



**ALLEGATO "2"**

**Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard (VRRS - DUVRI)**  
(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

**FORNITURA DI CARRELLI PER MEDICAZIONE, DISTRIBUZIONE FARMACI  
E PORTA CARTELLE DA DESTINARE ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE  
DELL'AOU DI SASSARI**

**Il Responsabile del Procedimento**

**Dott.ssa Teresa Ivana Falco**

**Firma:** \_\_\_\_\_

Sassari, 13 maggio 2020

**La Ditta**  
\_\_\_\_\_

**RSPP Dott.ssa A.L. De Biasio**

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Sassari  
U.D. Prevenzione Protezione e Sicurezza  
Via Matteotti, 58 - 07100 Sassari SS  
Il Direttore  
*Alice De Biasio*



## Sommario

1 - PREMESSA.....	3
2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI .....	4
3 - ANAGRAFICA DITTE .....	5
4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE .....	6
<b>6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE.....</b>	<b>8</b>
7 RISCHI STANDARD .....	9
ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze.....	9
8 COSTI DELLA SICUREZZA.....	17
8.1 QUADRO ANALITICO DEI COSTI .....	17



## 1 - PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari (**di seguito "committente"**) al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo *"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.**
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

### **Sospensione dei Lavori**

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.



## 2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

Nome	<i>Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari</i>
Rappresentante Legale	<i>Dott. Giovanni Maria Soro</i>
Indirizzo	<i>Viale San Pietro 10</i>
CAP	<i>07100</i>
Città	<i>SASSARI</i>
RUP	<i>Dott.ssa Teresa Ivana Falco</i>
DEC	
RSPP	<i>Dott.ssa Anna Laura De Biasio</i>
Medico Competente	<i>Dott. Antonello Serra</i>

**3 - ANAGRAFICA DITTE**

(parte da consegnare al RUP compilata a cura della ditta aggiudicataria per la definizione del DUVRI prima dell'esecuzione dei Lavori/Servizi/Forniture)

**Ditta Partecipante**

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

**Sede Legale**

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

**Uffici**

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

**Figure e Responsabili**

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	



## 4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta Gara sopra soglia comunitaria (art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. n. 50/2016), per l'affidamento della fornitura di carrelli per le medicazioni, per la distribuzione dei farmaci e porta cartelle, da destinare agli edifici del complesso clinico ospedaliero Aziendale.

**Per la descrizione di dettaglio si rimanda al Capitolato tecnico inserito tra gli atti di gara.**

## 5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

### 5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle attività rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

### 5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

È necessario comunicare al RSPP dell'AOUS l'eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività. Utilizzare opportuni DPI come indicato da propria valutazione dei rischi o da parte dell'AOUS a (distribuzione a cura del datore di lavoro dell'appaltatore). Chiusura del locale/spazio d'intervento oppure effettuazione del lavoro in orario in assenza di personale.



### 5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature

È previsto l'uso di macchine e attrezzature da parte della ditta; quest'ultima dovrà seguire, durante il loro uso, tutte le norme in materia di sicurezza riportate nei relativi libretti di uso e manutenzione.

### 5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

Non sono previsti lavori su impianti elettrici. Per l'allaccio di talune apparecchiature è previsto lo slaccio della corrente elettrica limitatamente ai locali interessati.

### 5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri

Non è prevista l'apertura di cantieri edili.



## 6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

### 6.1. Generalità

Tutte le strutture dell'AOUS, in funzione delle attività che vi si svolgono, sono provviste di idonee vie di fuga, sicure, sgombre da ostacoli, segnalate da apposita cartellonistica. Esse sono utilizzabili dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma devono essere mantenute in condizioni di efficienza per l'emergenza. Le vie di fuga sono adeguatamente illuminate anche in caso di guasto mediante un impianto di emergenza. La ditta aggiudicataria dovrà prendere visione del Piano di Emergenza Interno (PEI) pubblicato sul sito aziendale alla voce *sicurezza sul lavoro*.

È disponibile un unico numero interno il **1115** a cui risponde il CENTRO EMERGENZE del P.O. SS Annunziata.

Per le telefonate da cellulari o da telefoni esterni all'AOU, occorrerà comporre il numero per intero **079 – 2061099**.

**CENTRO EMERGENZE P.O. SS ANNUNZIATA H24** Ingresso principale da Via De Nicola  
**079 – 2061099**  
**1115 (telefoni interni)**

In caso di incendio localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto. In caso di pericolo d'incendio o altra emergenza per cui si attivi il segnale d'allarme o sia impartito a voce o tramite gli altoparlanti, **Pordine di evacuazione**, il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le eventuali indicazioni delle squadre di emergenza e la segnaletica specifica sul posto

### 6.2. Primo soccorso

Con Delibera n. 443 del 31 maggio 2019, è stata adottata la Procedura Operativa Emergenze Mediche Intraospedaliere nel Plesso delle Cliniche di San Pietro dell'AOU di Sassari.

Per emergenze intraospedaliere si intendono tutte quelle situazioni in cui, all'interno di una struttura ospedaliera, si manifestano condizioni patologiche ad insorgenza improvvisa e rapida evoluzione che espongono il paziente ad un alto rischio di mortalità e complicanze in caso di: arresto cardiaco, arresto respiratorio, coma.


Il numero unico, valido solo per le Cliniche di S.Pietro, è:


**079 - 2644444**  
**4444 (telefoni interni)**












7 RISCHI STANDARD (elenco dei rischi standard estratto dall'Allegato A secondo le indicazioni del Rup e del RiGe riportate nell'Allegato 1 per lo specifico appalto)


ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze




RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
<p>LUOGHI DI LAVORO</p>    	Tutta l'AOU Sassari	<p>Inciampo, scivolamento, caduta, urto, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro.</p> <p>Urti e cadute accidentali dovute a dislivelli della pavimentazione, gradini e relativi agli ascensori utilizzati dai lavoratori esterni durante gli spostamenti.</p>	9	<p>E' apposta adeguata segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato. Mantenere in buon funzionamento gli ascensori e montacarichi, in particolare sorvegliare sul buon funzionamento del dispositivo di riporto al piano degli ascensori</p> <p>Saranno segnalate zone con avvallamenti e ostacoli alla circolazione attraverso cartelli indicatori e/o apposite delimitazioni con transenna, orso grill reti arancioni o nastri biancorossi etc.</p>	<p>Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell'AOUS non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo. <b>Le attività effettuate nelle UU.OO. sono svolte secondo turni ed orari concordati in fase di contratto e/o con il Responsabile del U.O./Servizio.</b></p> <p>Seguire le indicazioni fornite dalle schede tecniche del Capitolato di Gara e del Documento Informativo consegnato dall' AOU. Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività. Sorveglianza da parte dei Preposti della ditta appaltatrice (scarpe antiscivolo, indumenti protettivi)</p>	3
				 		





RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
MEZZI DI TRASPORTO    	Aree esterne  Corridoi di passaggio	Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree dell'AOUS.  Rischio incidente stradale. Investimento di persone, di carrozzine per il trasporto dei pazienti e di carrelli elevatori per il trasporto delle merci nei magazzini	9	Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e dei carrelli elevatori.  Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli.  Apporre adeguata segnaletica "procedere a passo d'uomo" nelle aree di passaggio critiche. <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center; margin-top: 10px;">   </div>	Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio. Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto. Limitare la velocità dei carrelli utilizzati per il trasporto delle merci. Dare indicazioni ai propri carrellisti di non urtare le strutture e gli impianti dell'AOU Sassari durante l'uso dei carrelli. Il posizionamento degli eventuali scarrabili deve essere concordato con la struttura Edile Impianti e Patrimonio (Ing. Roberto Manca)  L'utilizzo dei carrelli elevatori è consentito ai soli lavoratori appositamente formati. 	3






RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI  	Tutta la AOU di Sassari	Rischio derivante da esposizione accidentale ad agenti biologici per contatto cutaneo, percutaneo o mucoso con materiale biologico potenzialmente infetto. <b>Possibile contagio da COVID - 19.</b>	8	<b>Rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. 23 febbraio 2020:</b> <b>-Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successive modifiche ed integrazioni.</b> <b>-DPCM 26 aprile 2020, allegato 6.</b>	Rispettare gli orari e modalità di accesso concordati con il Coordinatore. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio biologico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio. <b>Rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. 23 febbraio 2020:</b> <b>-Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successive modifiche ed integrazioni.</b> <b>-DPCM 26 aprile 2020, allegato 6.</b>  Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore.	2
				  		

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
Gas compressi in bombole e condutture  	Reparti, ambulatori, Blocchi operatori, sottoservizi	Pericolo di asfissia in caso di rottura di bombole N <sub>2</sub> , Ar, Elio nei laboratori e/o Gas criogenici e Ghiaccio secco. Pericolo di esplosione e/o incendio per l'O <sub>2</sub> , presente sia nelle tubature sia in bombole in quasi tutte le UU.OO.	8	Le tubature sono segnalate e le bombole ancorate al muro o carrellate.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso. Non spostare le bombole se non espressamente autorizzati e solo con l'ausilio degli appositi carrelli. In presenza di gas comburenti e/o infiammabili evitare l'uso di fiamme libere. 	2
CHIMICI  	Tutti i luoghi di lavoro AOU Sassari	E' scontata la presenza di reagenti chimici di varia natura Anche molti prodotti usati nella disinfezione hanno caratteristiche di pericolosità tali da richiedere particolari precauzioni. (glutaraldeide, Adaspor etc)	9	Indicare con adeguata cartellonistica i locali di uso e di stoccaggio. Di norma dove sono in uso prodotti chimici (escluso disinfettanti) è vietato l'accesso al personale estraneo Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso  	3
CHIMICI CANCEROGENI  MUTAGENI  	Farmacia Anatomia Patologica Ambulatori Chirurgici Blocchi Operatori	La formaldeide può essere presente presso i Blocchi Operatori.	12	Indicare con adeguata cartellonistica i locali di uso e di stoccaggio. Di norma è vietato l'accesso al personale estraneo. NB Qualsiasi accesso deve essere espressamente autorizzato dal responsabile/coordinatore delle Unità Operative interessate.  Mettere a disposizione materiali e procedure in caso di spandimento accidentale		3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
RISCHIO ELETTRICO 	Tutta l'AOU Sassari	Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.	4	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti e sono sottoposti a regolare manutenzione da parte del personale Servizio Tecnico dell'AOU Sassari.</p> <p>I quadri elettrici sono regolarmente chiusi a chiave e segnalati.</p> <p>Sono svolte attività di verifica della sicurezza elettrica della apparecchiature diagnostiche.</p>	<p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. Evitare di lavare con acqua abbondante o con altro genere di prodotto non idoneo le pareti in cui sono installati i quadri elettrici, i pannelli dell'impianto di chiamata infermieri, i termostati di rilevazione delle temperature, i frigoriferi e le relative prese, ecc ... evitare di allagare i pavimenti soprattutto dove esistono passaggi impiantistici nelle solette. Comunicare al Responsabile qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.</p> <p>Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche.</p>	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
AGENTI FISICI RUMORE 	Tutta l'AOU	Ipoacusia derivante dalla presenza di fonti di rumore presenti nell'AOUS e/o dovute alla presenza di altre ditte in appalto. Disagio nello svolgimento delle normali attività.	4	Di norma non vi sono nell'AOU Sassari aree di lavoro in cui i livelli di rumore superano i limiti normativi. Quando presenti, a causa di lavorazioni esterne, i perimetri sono adeguatamente segnalati.	La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, pertanto dovrà prevedere l'utilizzo durante il trasporto e la consegna dei prodotti in oggetto, di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore per il controllo delle emissioni rumorose.	1
AGENTI FISICI: ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI 	Radiologia tradizionale e TC	I lavoratori che sono soggetti a radiazioni ionizzanti sono sottoposti a specifica valutazione del rischio da parte dell'Esperto Qualificato.	9	L'AOUS fornisce la seguente documentazione per lo svolgimento in sicurezza delle attività: planimetria della Struttura/Servizio di Radiologia. L'AOUS fornisce la seguente documentazione per lo svolgimento in sicurezza delle attività: -	I lavoratori accedono alle aree quando le apparecchiature non sono in funzione. Distribuire ai lavoratori indicazioni su tali norme e verificare sul rispetto delle stesse. Non potranno essere ammessi alla zona controllata: <ol style="list-style-type: none"> <li>I. soggetti portatori di pace-maker, altre protesi dotate di circuiti elettronici, preparati metallici intracranici (o comunque situati in prossimità di strutture anatomiche vitali), clips vascolari o schegge in materiale ferromagnetico;</li> <li>II. donne in stato di gravidanza;</li> <li>III. soggetti affetti da anemia falciforme.</li> </ol>	3
AGENTI FISICI VIBRAZIONI 	Spazi esterni	Esposizione a vibrazioni per corpo intero durante l'utilizzo dei carrelli.	4	I carrelli in uso dal personale AOU non possono essere usati da personale esterno e viceversa. Alcune aziende esterne usano regolarmente propri carrelli per operazioni di magazzinaggio.	Se utilizzati anche da altre ditte in appalto prevedere interferenze specifiche. Attenersi ai percorsi assegnati.	1

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
 <p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE</p>  <p>LASER</p> <p>CAMPI MAGNETICI</p> 	<p>Locali RMN Laser medicali (Fisioterapia ed Oculistica)</p> <p>Apparecchiature per terapia fisica.</p> <p>In Dermatologia UVA UVB Terapia</p>	<p>Il rischio oculare rappresenta il principale rischio associato all'utilizzo di apparecchi laser medicali.</p>	6	<p>Norme di sicurezza in caso di incidente, di incendio o di quench nell'impianto RMN. E' individuata la Zona Laser Controllata che contiene al suo interno tutte le zone nelle quali esista il rischio di superamento dei livelli di esposizione massima permessa per l'occhio e per la pelle. La zona laser controllata va fatta coincidere, in genere, con pareti, pavimento e soffitto della camera ove viene utilizzato l'apparecchio laser. Ogni accesso a tale aree è adeguatamente segnalato.</p> <p>Anche la zona UVA e UVB, relegata in due ambienti separati è opportunamente segnalata ed inaccessibile a macchine accese.</p> <p>Norme di Sicurezza per il personale addetto alle pulizie dell'impianto Tomografia a risonanza magnetica.</p>	<p>I lavoratori accedono alle aree quando le apparecchiature non sono in funzione. Distribuire ai lavoratori indicazioni su tali norme e verificare sul rispetto delle stesse. Non potranno essere ammessi alla zona controllata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. soggetti portatori di pacemaker, altre protesi dotate di circuiti elettronici, preparati metallici intracranici (o comunque situati in prossimità di strutture anatomiche vitali), clips vascolari o schegge in materiale ferromagnetico;</li> <li>II. donne in stato di gravidanza;</li> <li>III. soggetti affetti da anemia falciforme.</li> </ul> <p>Effettuare adeguata formazione sui rischi derivanti dall'interazione di campi magnetici con protesi, clips, schegge e altro materiale ferromagnetico eventualmente presente nel corpo.</p> <p>Per quanto riguarda l'accesso alla risonanza magnetica i lavoratori devono avere apposita certificazione medica.</p>	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
INCENDIO 	Tutta l'AOU	<p>Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali.</p> <p>Il rischio incendio è classificato come ALTO.</p>	8	<p>Sono state fornite indicazioni relative alla Gestione delle emergenze a tutti i lavoratori delle imprese esterne che svolgono le proprie attività presso l'AOU Sassari. Sono stati comunicati i nominativi dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e le procedure da seguire in caso di emergenza. Sono fornite indicazioni relativamente alle Norme di Sicurezza in caso di incidente nell'impianto Tomografia a risonanza magnetica. I luoghi di lavoro sono dotati di impianto di rivelazione incendi, sottoposto a manutenzione programmata (il SS Annunziata solo in parte) e di mezzi di estinzione (estintori, idranti); i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza. Dove presenti sono in atto controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio.</p> <p>E' vietato fumare e usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro dell'AOUS, salvo autorizzazione.</p>  	<p>Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività.</p> <p>Segnalare eventuali materiali o attrezzature che vanno ad aumentare il rischio da incendio.</p> <p>Evitare ingombri, anche temporanei, in prossimità delle uscite di sicurezza e nei corridoi (accatastamento di carte, raccoglitori, arredi o altro materiale). In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'AOU Sassari e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi.</p> <p>Rispettare il Divieto di fumare e usare fiamme libere. E' vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Effettuare corsi di formazione specifica per la gestione delle emergenze in AOU Sassari.</p>  	2



**8 COSTI DELLA SICUREZZA**

Secondo l'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. si prevede che vengano individuati i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

**8.1 QUADRO ANALITICO DEI COSTI**

ATTIVITA' Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RISCHI RILEVATI da possibile interferenza	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOPTARE	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO	QUANT.	COSTO TOTALE
Fornitura di attrezzature	Possibile rischio Investimento/ urto in aree esterne, Zone carico/scarico	Delimitazione aree di manovra a maggior rischio con coni spartitraffico	cad	7,5	10	75,00
		Dotazione di gilet con strisce riflettenti in poliestere	cad	5,00	4	20,00
		Apposizione di cartello catanfrangente segnalazione pericolo (avvertimento)	cad	2,50	4	10,00
	Rischio biologico (considerato un periodo Emergenziale di 1 anno).	Fornitura di guanti monouso	cad.	0,30	30	9,00
		Fornitura di mascherine chirurgiche.	cad.	0,60	30	18,00
		Fornitura sovracamicie i'TNI.	cad.	2,00	30	60,00
		Informazione lavoratori Impresa Appaltatrice su: - misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda; (DVR generale- PEI Aou SS pubblicati sul sito aziendale).	h	70,00	1,0	70,00
	Attività di coordinamento e organizzativo, eventuale aggiornamento DUVRI Riunione impresa aggiudicataria/ AOU Previste 1 riunioni di 1 ora .	h	70,00	1	70,00	

<b>TOTALE COSTI SICUREZZA RISCHI INTERFERENZE</b>	<b>€ 332,00</b>
---	-----------------

I costi da interferenza indicati si intendono calcolati per **tutta la durata** della fornitura.